

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12
Ufficio Procedimenti Disciplinari

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 15/05/2000 n. 10;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - triennio normativo ed economico 2016 – 2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 24 della G.U.R.S. n. 23 del 24 maggio 2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019 che ha istituito, nell'ambito della rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica, "il Servizio 12 - Ufficio Procedimenti Disciplinari e Attività Ispettiva della Funzione Pubblica";
- CONSIDERATO** che l'art. 55 bis del sopracitato Decreto legislativo, quale norma imperativa, prevede che tutte le fasi del procedimento disciplinare siano svolte, a pena di incompetenza assoluta, esclusivamente dall'UPD che è, anche, l'organo competente all'irrogazione di sanzioni (e delle misure cautelari), ad eccezione del rimprovero verbale;
- VISTO** il D.R.S. n. [REDACTED] del [REDACTED], emesso dall'UPD, con il quale [REDACTED] [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente regionale con la qualifica di [REDACTED] [REDACTED], in servizio presso il [REDACTED], è stato sospeso obbligatoriamente dal servizio ai sensi dell'art. 76, 1° comma, del vigente C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, con decorrenza dal 09/01/2020 a seguito della misura cautelare applicata con ordinanza del [REDACTED] dal G.I.P. del Tribunale [REDACTED], nell'ambito del procedimento penale n. [REDACTED] R.G.N.R. - n. [REDACTED] R.G. G.I.P.;
- VISTO** il D.R.S. n. [REDACTED] del [REDACTED] con il quale la sospensione cautelare obbligatoria, disposta con il richiamato D.R.S. n. [REDACTED] del [REDACTED] è stata revocata con decorrenza 28/01/2020, data in cui l'UPD ha avuto notizia della cessazione della misura cautelare penale restrittiva della libertà personale e, dunque, del venire meno l'impedimento allo svolgimento della prestazione lavorativa del [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente regionale con la qualifica di [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] incardinato lavorativamente presso il [REDACTED];
- CONSIDERATO** che, con il medesimo provvedimento, ritenute sussistenti gravi ragioni di pubblico interesse ostative alla ripresa del servizio, è stata disposta senza soluzione di continuità la sospensione cautelare facoltativa a far data dal 28/01/2020, nei confronti [REDACTED] citato [REDACTED];
- VISTA** l'ordinanza emessa in data [REDACTED] [REDACTED] dal Tribunale di [REDACTED] - [REDACTED] [REDACTED], resa definitiva dalla Corte di Cassazione in data [REDACTED], con la quale il Collegio "..., avuto riguardo alle esigenze cautelari di cui all'art. 274 lett. a) e c) c.p.p., applica a [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] la misura cautelare congiunta degli arresti domiciliari ..."

VISTA l'informazione fornita dal Sostituto Procuratore della Repubblica [REDACTED], apposta a margine della nota richiesta notizie - prot. n. [REDACTED] del [REDACTED], trasmessa a mezzo PEC ed assunta al protocollo n. [REDACTED] in pari data, dalla quale si evince che l'ordinanza risulta eseguita in data [REDACTED].

RITENUTO di dover procedere prontamente alla revoca della sospensione cautelare facoltativa, disposta con il D.R.S. n. [REDACTED] del [REDACTED], in forza della misura cautelare penale, coercitiva della libertà personale applicata a [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] con ordinanza emessa in data [REDACTED] dal Tribunale di [REDACTED] - [REDACTED] per il riesame, resa definitiva dalla Corte di Cassazione in data [REDACTED], ed eseguita il [REDACTED].

RITENUTO di dover pertanto procedere, ai sensi dell'art. 76, comma 1, del vigente C.C.R.L. non dirigenziale della Regione Siciliana, a far data dal 16/09/2020, alla sospensione obbligatoria dal servizio [REDACTED] dipendente [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente regionale con la qualifica di [REDACTED] - [REDACTED], stante la superiore misura cautelare congiunta degli arresti domiciliari, applicata con ordinanza del [REDACTED] dal Tribunale [REDACTED] - [REDACTED], resa definitiva dalla Corte di Cassazione in data 15/09/2020 ed esecutiva a far data dal 16/09/2020.

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni esposte in premessa, è revocata con decorrenza dalla data del 16/09/2020, la sospensione cautelare facoltativa, disposta con il D.R.S. n. [REDACTED] del [REDACTED], nei confronti [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] dipendente regionale con la qualifica di [REDACTED] - [REDACTED], incardinata lavorativamente presso il [REDACTED].

Art. 2) Senza soluzione di continuità, [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente regionale, a tempo indeterminato, con la qualifica di [REDACTED] - [REDACTED], incardinata lavorativamente presso il [REDACTED], è sospeso obbligatoriamente dal servizio ai sensi dell'art. 76, comma 1, del vigente C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, con decorrenza dal 16/09/2020 a seguito della misura cautelare congiunta degli arresti domiciliari applicata con ordinanza del [REDACTED] dal Tribunale [REDACTED] - [REDACTED], resa definitiva dalla Corte di Cassazione in data 15/09/2020 ed esecutiva a far data dal 16/09/2020.

Art. 3) [REDACTED] dipendente sospeso obbligatoriamente dal servizio ai sensi del sopracitato articolo è corrisposta una indennità pari al 50 % dello stipendio tabellare, nonché gli assegni del nucleo familiare e la retribuzione individuale di anzianità, ove spettanti, giusta disposizione del comma 7 dell'art. 76 dello stesso C.C.R.L..

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale.

Palermo, li 29/09/2020

Il Dirigente del Servizio 12
Ufficio Procedimenti Disciplinari
ad interim

F.to Dott. Ugo Callari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n.39/1993)

VISTO SI PUBBLICHI

Il Dirigente del Servizio 12 UPD *ad interim*

F.to Dott. Ugo Callari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n.39/1993)